

M5s: «Rivedere la governance in materia sanitaria»



**Interrogazione della
consigliera regionale
pentastellata Giulia Gibertoni**

PIACENZA

● Rivedere il sistema di governance territoriale in materia sanitaria per far sì che le scelte vengano assunte in rapporto ai bisogni locali della popolazione e non prevalentemente a quelli di bilancio o di altra natura. Lo chiede Giulia Gibertoni in un'interrogazione rivolta alla giunta regionale con focus specifico sul Piano di organizzazione e sviluppo della sanità di Piacenza che a marzo 2017 è stato approvato dalla Conferenza territoriale socio sanitaria con una maggioranza «risicatissima».

La consigliera regionale del Movimento 5 stelle mette in evidenza che l'Ausl ha portato al voto del Comitato quel Piano «due mesi prima di un referendum sulla possibile fusione di tre Comuni e di elezioni amministrative (tra cui quelle di Piacenza) che avrebbero potuto cambiare, come poi effettivamente hanno fatto, la compagine politica provinciale. E proprio la nuova - sottolinea - sarà quella che dovrà relazionarsi con l'Ausl per mettere in atto le decisioni prese». Piacenza ha in seno 11 punti di voto degli 80 previsti. A questo si aggiunge la lettera di alcuni dipendenti Ausl che denunciano mancanza di primari, disorganizzazione delle sale dei reparti chirurgici, pazienti che si rivolgono altrove. «Il direttore generale dell'Ausl - continua Gibertoni - ha ammesso la possibilità di rivedere il Piano, se i sindaci lo chiedessero, ma non ha chiarito se si riferisce alla maggioranza o a una rappresentanza nutrita che può essere anche minoritaria». Per questo domanda alla giunta «se non ritenga opportuno sollecitare il direttore a rivedere il Piano permettendo a comitati, associazioni e sindaci di avanzare proposte di modifica e permettere successivamente ai sindaci in carica di esprimere compiutamente una valutazione».